

ASSOCIAZIONE "TRE GIUGNO 1997"

Associazione di volontariato per la tutela della legalità nel diritto del lavoro.

(Uff.Reg. n° 6/10882 - 24.4.1998-var.n° 3/1270 - 6.02.2001 – Iscrizione al Registro Regionale delle associazioni di volontariato sezione Servizi Sociali determinazione n.59 del 19.03.2001)

L'associazione fornisce, gratuitamente, compatibilmente alle disponibilità del “fondo” alimentato con i versamenti mensili dei soci sostenitori ,assistenza e consulenza tecnico-legale attraverso professionisti con i quali si è convenzionata. In aiuto a tutti i cittadini per controversie di lavoro derivanti dalla mancata applicazione di norme contrattuali , legislative ed altro.

SENTENZA FONDO EX CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

In data 25.3.2004, il Giudice dott.a Calvosa, ha rigettato preliminarmente le eccezioni presentate dalla Banca di Roma sul difetto della soggettività giuridica del Fondo.

In particolare, il Giudice ha dichiarato, in modo inequivocabile: “ *La circostanza che siano espressamente previste una gestione ed una contabilità autonome, nonché un organo deputato all’amministrazione del Fondo, induce questo Giudice a ritenere che il Fondo possa considerarsi un soggetto giuridico, seppur privo di personalità giuridica, legittimato a partecipare al giudizio ex art. 36 c.c.*”.

Inoltre, ha dichiarato di non poter accogliere il ricorso poiché, ad oggi, non è quantificabile il danno subito dal ricorrente e, per quanto concerne l’art.17, ritiene che “*le pretese avanzate dalla lavoratrice (e con lei da coloro che hanno sottoscritto una richiesta di modifica del predetto art.17), possano, per loro natura trovare soddisfazione in sede sindacale*”

L’Avvocato dell’Associazione sta predisponendo il ricorso in appello in quanto, dalla relazione depositata, si evince il danno del ricorrente e firmatari.Inoltre, a nome di tutti i firmatari che hanno richiesto la modifica, sta verificando la possibilità di convenire in giudizio il Fondo, gli Organi d’Amministrazione e i Sindacati per l’adeguamento del Fondo alla normativa in vigore.

E’ evidente che l’art.17 non è modificato per volontà dell’Azienda e dei Sindacati e tale comportamento dovrà essere sanzionato nei Tribunali Civili Ordinari fermo restando che oggi è stato riconosciuto il diritto dei lavoratori di chiamare in causa il Fondo e le persone che lo amministrano. (Internet – per leggere la sentenza clicca qui)

A breve sapremo la data fissata per la causa intentata per la modifica del Fondo, anche da un nostro socio pensionato.

Ricordiamo invece che per quanto concerne la **causa per il riscatto laurea**, la data è stata fissata al 29 settembre prossimo.

EUREKA!!! Dopo anni di attesa arriva una pubblicazione agli iscritti.

In questi giorni gli iscritti al Fondo stanno ricevendo una pubblicazione con una relazione informativa per “*..migliorare i contenuti dei flussi informativi nei confronti dei partecipanti,.....*”.

Finalmente arriva qualche notizia. Le lettere di segnalazione e di preoccupazione sugli ultimi eventi da noi inviate ai vari Ministeri (modalità di votazioni dell'ultima assemblea, acquisto del palazzo di viale Tupini, etc...) e l'interrogazione parlamentare sugli stessi argomenti presentata al Senato della Repubblica, hanno attivato attenzione ed accertamenti. Questo è quanto riferisce la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con lettera datata 13 aprile, al nostro Avvocato incaricato di seguire la pratica.

Dopo la comunicazione sui risparmi accantonati nel fondo a contribuzione, , anche in quel caso dopo reiterate segnalazioni alla Commissione di Vigilanza, questo è il secondo “ piccolo/grande” risultato..

Ancora non si vede la lista con graduatoria pubblica per i soci degli immobili in affitto del Fondo . I soci lamentano di essere continuamente scavalcati/estromessi da inquilini “inspiegabilmente” attinti al così detto libero mercato.

Piano, piano

Vendita case della “ex Cornice Immobiliare” e del Fondo Pensione della Banca di Roma.

Quando si sparse la voce che le case sarebbero state vendute, le numerose assemblee da noi indette dove gli ignari inquilini manifestarono preoccupazione e disagio, determinarono, per fortuna, le condizioni di modalità e accordi di salvaguardia da parte dei Sindacati Inquilini (Sunia, Uniat, Sicut e Unione Inquilini) e grazie alla forte pressione da noi esercitata insieme agli inquilini stessi, sono state ottenute alcune garanzie mentre poco si è potuto fare per quanto riguarda i prezzi (era ed è rimasta ancora alta la richiesta di acquisto di immobili sul mercato).

Data l'età avanzata degli affittuari, un'altra grossa preoccupazione emersa nelle assemblee è stata la remota possibilità di ottenere un mutuo con rate sopportabili e con limiti di restituzione più lunghi di quelli attualmente previsti dalle banche (max. 70/75 anni).

A tal proposito, ci siamo attivati presso vari Istituti di Credito per raccogliere tutte le offerte sul mercato e, non appena in possesso delle informazioni necessarie, comunicheremo i dati raccolti ai rappresentanti dei palazzi.

Purtroppo alcune vendite si sono già concluse ma il ritardo è dovuto agli Istituti di Credito che solo da poco hanno recepito tutte le istanze espresse nelle nostre assemblee: istanze parimenti espresse anche da migliaia di inquilini di altri Enti pubblici e privati di Roma che si trovano nelle stesse condizioni.

PRESSO L'ASSOCIAZIONE UN AVVOCATO E' PRESENTE TUTTI I MARTEDI.

Tel. 06 3225107 - fax 06 630031. Sito internet – www.associazione3giugno1997.it

I volontari dell' Associazione sono disponibili tutti i martedì dalle ore 17,45 alle ore 19 presso i locali di piazza S. Marcello 5.

Aderisci all'Associazione con versamento mensile di euro 5,16 C/C n. 739.38 c/o l'agenzia di Mazzano Romano della Banca di Roma (cod. 524) cab : 39570.7, abi : 3002.3

Aprile /Maggio 2004